

VareseNews

Bianchini deluso: «Sconfitta che ci amareggia molto»

Pubblicato: Giovedì 27 Dicembre 2007

Dopo il sacco di Varese nemmeno Meo Sacchetti, indimenticato ex biancorosso, **può fare a meno di trattenere un sorriso**. La Pierrel sbanca il PalaWhirlpool e vola alle Final Eight di Coppa Italia, traguardo davvero insperato alla vigilia del campionato: «**La squadra ha dimostrato carattere nel momento decisivo**. C'è stato poco gioco interno da entrambe le parti, ma Varese ha faticato di più perchè **senza Skelin si trovava quasi sempre in inferiorità**. Da adesso fino alla gara di ritorno sarò il primo tifoso biancorosso. **Non ho visto una squadra ultima in classifica**: anche rinunciando a Skelin la Cimberio ha lottato. L'anno scorso ho vissuto la stessa esperienza a Castelletto, **nessuno ci dava una lira e invece ci siamo salvati**. Spero che Varese possa ripercorrere lo stesso nostro cammino».

 E lo spera anche **Valerio Bianchini** (nella foto di M. Guariglia), costretto ad analizzare la terza sconfitta della sua nuova gestione varesina: «Questa partita ha messo alla prova molti aspetti del nostro gioco, primo su tutti la **manca di un centro dentro l'area**. L'assenza di Skelin ha significato perdere drammaticamente la lotta ai rimbalzi, soprattutto in attacco. Abbiamo faticato anche nella difesa sul pick and roll e nell'attacco alla zona: **dovremo risolvere questi problemi con la gente che abbiamo**, cercando di trovare nuovi punti di riferimento offensivi vista l'assenza di Skelin».

Sul banco degli imputati sale ancora una volta **Tierre Brown**, positivo per lunghi tratti prima dei tanti errori nel finale. Il coach biancorosso però difende l'ultimo arrivato in casa Cimberio: «**Brown non ha fatto male nonostante qualche banalità di troppo**, perchè ci ha dato del materiale sia in attacco che in difesa. Ad un giocatore così bisogna dare l'opportunità di rendersi utile: **nel finale potevo alternarlo con Hafnar o Boscagin**, ma Gregor non era in gran serata. Forse avrebbe potuto dare più tiro perimetrale, **noi però cercavamo di rompere la loro cortina difensiva**».

Il ko contro Capo d'Orlando e la contemporanea vittoria di Napoli su Udine allontana il terzultimo posto, **ora lontano quattro lunghezze**. Una situazione sempre più complicata, come sottolinea lo stesso coach biancorosso: «Questa sconfitta ci amareggia molto, perchè pensavamo di fare il nostro secondo passo in avanti: **noi comunque non molliamo**, vogliamo lottare ogni partita per restare in ottica salvezza».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it